

Il pagamento degli abbonamenti si fa per vaglia postale oppure per versamento ai locali d'Amministrazione o ai nostri Agenti.

IL PATRIOTA

'THE PATRIOT'

GIORNALE SETTIMANALE INDIPENDENTE ILLUSTRATO

IL GIORNALE SI PUBBLICA OGNI SABATO

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Prezzo D'Abbonamento

Un Anno . . . \$2.00
Se' mesi . . . \$1.10
Una copia . . . \$0.05

Per le inserzioni ed avvisi a pagamento rivolgersi direttamente al nostro ufficio dal manager Francesco Biamonte o telefonare per esso.

ANNO VI

INDIANA, PA., SABATO 23 AGOSTO 1919

N 21

PARLI PERSHING... Non a Roma ma a Washington

A Roma egli, con franchezza di soldato, ed onesta di gentiluomo, egli ha detto che nell'esercito degli Stati Uniti i soldati di origine italiana si sono provati fra i migliori ed anzi hanno avuto piu' perdite di tutte le altre nazionalita', e che i cittadini di sangue italiano sono fra i piu' eccellenti, nella Repubblica Nordamericana.

A Washington venga ad informare con la stessa franchezza e la medesima onesta, quale sia oggi lo spirito di oltre quaranta milioni d'italiani verso la Nazione cui risale la piu' gran parte del torto nel non essere riconosciute, dopo la vittoria, le giuste e sacre aspirazioni dell'Italia.

Tutto il resto — croci, banchetti, cortei, fanfare e fiori — e' roba di retorica. In Italia meno che altrove poiche' la generosita' e la gentilezza son tali da prendere facilmente il posto dell'opportunismo e della diplomazia: ma, comunque, sempre retorica, con la quale non si risolve nulla, e tanto meno si risolvono situazioni cosi acute e delicate come attualmente esistenti fra l'Italia e l'America.

E se, insomma, alla visita di John Pershing sui campi delle battaglie italo-austriache e negli ambienti piu' elevati della vita politica italiana si deve dare quell'importanza e quel carattere che non le possono essere negati, consideri il generalissimo americano col cuore e con la mente l'altezza e la bellezza della sua missione.

Politici, diplomatici, giornalisti hanno lavorato con successo durante mesi e mesi ad aggrovigliare la matassa dei rapporti italo-americani, arrivando al punto di sovverciare tutta una grande nazione democratica contro un'altra forte, potente, generosa, e di porre quest'ultima, ignara in condizione di perpetrare una delle piu' grandi ingiustizie della storia. Adesso tocca a lui, coi nudi occhi e la nuda anima del soldato, vedere e sentire cio' che e' giusto ed e' sacro, e rientrando qui fra il suo popolo come un trionfatore — volere, piu' che chiedere, che ad un alleato fedele e

sanguinante come l'Italia sia dato quanto spetta.

Si attribuisce a Tittoni il merito d'aver preparata la visita di Pershing al popolo italiano. Naturalmente, all'invito di Tittoni deve aver corrisposto il gradimento dei sommi dirigenti della politica americana. E gia' cotesto un buon segno che si stia navigando, da una parte e dall'altra, verso piu' quiete e piu' dolci acque? Senza dubbio.

Occorre dunque energia da parte di lui, Pershing, e fere da parte nostra. C'e' da giurare che ne' lui ne' noi falliremo. Al generale, noto come uomo leale e d'adamantica tempra, si puo' far credito anche in questa contingenza; ai nostri fratelli lontani non si puo' lesinare l'ammirazione quando leggiamo nello loro stampa, di questi giorni, espresso con tanta dignita' il sentimento italiano verso il duce dell'armata dalle stelle e strisce.

Si legge, nelle cronache odierne, che Pershing, con atto gentile, ha portato con se' il carbone necessario al suo treno speciale durante il viaggio attraverso la penisola. Con cio' gli americani mostrano di comprendere l'ardua situazione dell'Italia in fatto di combustibili, al punto di presentarsi con il pane sotto il braccio nella casa dell'ospite che li ha invitati a pranzo.

Ma, per amor di Dio, se non si vuole sciupare un atto confidenzialmente cortese permettendo che venga interpretato come un'elemosina fatta ad un pezzente, provveda chi deve a sostanziare presto e degnamente questi gesti di cordialita'; quali per fortuna vanno rompendo la glaciale freddezza delle passate settimane. Ben altro ci vuole che un inchino davanti alle tombe del Pantheon e poche ambulanti tonnellate di carbone.

Pershing non puo' non averlo capito. E da lui aspettiamo, dopo i brevi ma simpatici "toasts" italiani, le parole che pronunciera' a Washington. — Dal "Bollettino della Sera" di New York City.

Le orme della vittoria italiana ricalcate dal Gener. Pershing

ROMA, 20 Agosto
Il generale Pershing giunse a Venezia la mattina del 19 u. s., accolto dalle autorità civili e militari, e dopo una breve visita alla città assistette ad una rivista navale in suo onore. Dopo una colazione offertagli dal generale Caviglia ex-ministro della guerra, si reco' a Treviso e durante la giornata visito' il Monte Grappa che fu teatro dei piu' sanguinosi combattimenti dopo l'invasione nemica dell'autunno del 1917. Durante la visita al fronte Pershing era accompagnato dal generale Caviglia col quale scese a Vicenza per la notte.

Oggi il comandante dell'esercito americano ha ripreso le sue visite al fronte ed in giornata si rechera' sul Pasubio ed a Trento. Domani ripartira' per la Francia passando per Milano, ove fara' una sosta di tre ore e per Torino.

Un elogio dell'esercito italiano. Lunedì sera, poco prima della sua partenza da Roma, il generale Pershing fu ospite d'onore ad un pranzo offerto dal Ministro della Guerra, generale Alberici. Rispondendo ai brividi il generale Pershing fece l'elogio dell'esercito italiano, ricordandone le gesta piu' gloriose, e dichiaro' che nessuno conosce gli italiani meglio degli americani grazie all'affluenza dell'emigrazione dalla penisola agli Stati Uniti.

"Gli italiani — disse — sono considerati in America come i migliori cittadini di origine straniera. Nella mia qualita' di comandante in capo dell'esercito americano ho avuto campo di apprezzare il valore delle vostre truppe e sono quindi in grado di comprendere ed apprezzare al suo giusto valore l'eroismo delle vostre truppe."

Il generale Pershing disse che i soldati italiani nell'esercito americano costituivano uno degli elementi migliori e dichiaro' che la percentuale delle perdite fra le truppe di ori-

gine italiana era superiore a quella di qualsiasi altra nazionalita'.

Conclude brindando alla salute del Re, della Regina Elena, dell'esercito italiano e del generale Alberici.

I commenti della Stampa
Il "Popolo Romano" pubblico' ieri un altro articolo sulla visita del generale Pershing. Il giornale elogia il comandante dell'esercito americano illustrando la sua opera svolta in Francia nel periodo piu' critico della guerra.

Anche i giornali delle altre città si occupano largamente della visita di Pershing e approfittano dell'occasione per riaffermare i sentimenti di vera amicizia che legano i due paesi.

La "Nazione" di Firenze dice che la visita del generale Pershing ha molta piu' importanza delle visite fatte da altri generali stranieri.

"Egli — conclude il giornale fiorentino — rappresenta il grande esercito americano e rendendo omaggio a lui si rende omaggio a quell'esercito."

Il "Nuovo Giornale" di Firenze dice che la visita del generale Pershing e' dovuta agli sforzi del Senatore Tittoni, e che nei circoli politici si ha ragione d'interpretarla come il preannuncio della felice conclusione di trattative in corso fra l'America e l'Italia.

80 AEROPIANI ALLA GARA AEREA NEW YORK-TORONTO

Piu' di 80 fra aviatori ed osservatori del governo prenderanno parte nella gara aerea New York-Toronto, che avra' luogo il 25 agosto.

Si annunzia anche che i partecipanti alla gara saranno controllati da apposite commissioni aviatorie, in tre punti di fermata e cioe' ad Albany a Syracuse ed a Buffalo.

La corsa, durante la quale verranno coperte 1000 miglia aeree, sara' uno dei piu' interessanti eventi del mondo aviatorio, di questo mese.



Da sinistra a destra, signorina Ethelda Bleibtay, vincitrice, e la signorina Charlotte Boyle, seconda al concorso di 440 yard di nuoto, per il Campionato Nazionale Femmine. Fanny Durock, il Campione Australiano che e' in giro per gli Stati Uniti arrivo' terzo.

ATTRAVERSO LA CONTEA E DINTORNI

LA POLIZIA STATALE PROCEDE ALL'ARRESTO DI 5 LADRI DI GARAGE

Furti perpetrati a Rochester Mills e Locust Lane, scoperti

Dopo tre giorni di ricerche, la locale polizia statale riusci a procurare nelle mani della giustizia le persone responsabili dei furti perpetrati a danno della "Johnson & Bowers Garage" di Rochester Mills e della rimessa automobilistica di Sutter & Conaher di Locust Lane, consumati rispettivamente durante le notti di Venerdì e Sabato ultimo scorso. Gli arnesi ed accessori d'automobili rubati vennero scoperti nella "Aultman Garage" di Rossiter, dal bravo poliziotto statale signor Pinola di questa città, il quale procedette all'arresto di sei individui, che tradotti davanti alla maestra della legge, si dichiararono colpevoli di furto. Essi sono: Thomas McClusky, Thomas Lewis, James Haggerty, Harold Aultman e Roma Monesi, i quali dovranno rispondere sull'accusa di furto, ed un tale Elijah Jackson, che dovra' rispondere di compratore di oggetti rubati. Gli arrestati compariranno oggi sabato davanti il Giudice di Pace James A. Crossman, con uffici in Court Place.

DISGRAZIA MINERARIA AD ERNEST, PA.

Giovedì scorso, verso le ore 3 P. M., Giuseppe Bellucci, di anni 25, nativo di S. Poto di Vernio (Firenze), rimase vittima di una frana di carbone in una miniera di Ernest. Il disgraziato lascia la moglie e 6 figli, due dei quali trovansi in Italia; i funerali avranno luogo oggi in Indiana.

DERAGLIAMENTO FERRO- VIARIO EVITATO

L'autorita' della Contea si e' messa sulle tracce per ricercare i banditi che lo scorso Giovedì, nelle ore pomeridiane, cercarono far deviare un treno della Buffalo & Susquehanna, nei pressi della stazione McCormick, per impadronirsi della cospicua somma di 55 mila dollari, che doveva servire quale paga quindicinale per gli operai della Compagnia di carbone di Sagamore, West Plumville. Una donna, testimone oculare, racconta che, mentre era intenta a lavorare nella propria farnia, nelle vicinanze della stazione, vide un individuo che baricava con pezzi di ferro le rotaie, per procurare il deragliamento; e si

dovette all'energia del macchinista se il treno pote' essere fermato in tempo, prima cioe' che arrivasse sulla banchina. Dopo soli pochi minuti, dacche' il treno fermo, essa vide tre individui montare su un automobile che davasi a corsa precipitosa. L'autorita' e' sulle indagini e si spera che riuscirà ad accalappiare i mostri umani.

FUNERALIA

Venerdì scorso alle ore 9.30 antimeridiane cessava di vivere nell'Indiana Hospital il signor

VINCENZO TOCCI,

gentiluomo perfetto, operaio onesto e laborioso.

La morte avvenne mentre steso sul tavolo d'operazione, il chirurgo gli amputava la gamba sinistra. Il giorno otto del dicembre 1916, il povero James fu soggetto ad una operazione al piede destro che gli venne amputato. Il 31 Marzo ultimo scorso gli si ammalò la gamba sinistra e dopo 137 giorni di sofferenze cessava di vivere.

Il Tocci fu uno dei primi soldati italiani che sbarcarono a Massaua, ove fece parte del personale del Generale Barattieri; le sue narrazioni della guerra Italo-Abissina erano interessanti.

Egli contava 55 anni ed era nativo di San Giorgio Albanese. In Creedside era membro attivissimo della "Royal Arcanum", e conduceva insieme a suo fratello Angelo un avviatissimo negozio di generi alimentari.

Egli era cosciutissimo e ben stimato in Colonia. Lascia nel profondo dolore il fratello Angelo in Creedside e due sorelle, Rosa di Tarentum, Pa., e Serafina, residente in Philadelphia.

Imponenti funerali ebbero luogo nel Cimitero Cattolico di San Bernardino, in Indiana, Domenica scorsa.

Noi del "Patriota" facciamo le nostre condoglianze alla famiglia Tocci.

IL DANARO DEGLI STATI UNITI

Il vostro danaro Americano e' migliore nel mondo oggi. Non cambiate per nessun'altro.

Mantenetelo qui dove e' salvo sotto la supervisione del governo degli Stati Uniti e dove potete ritirarlo quando volete.

Noi paghiamo il 4 per cento di interesse. Il nostro Dipartimento Italiano e' sotto la direzione dell'avvocato J. C. Macro. — CITIZENS NATIONAL BANK, Indiana, Penna.

La banda Cervone verra' in Indiana

UNA DELLE MUSICHE MEGLIO QUOTATE IN QUESTI STATI DELL'UNIONE, FARA' SFOGGIO DI SE' DURANTE IL GRANDE EVENTO DELLA FIERA.

La "Indiana County Agricultural Society" si interessa far conoscere agli amatori della buona musica che la famosa e tanto rinomata "Cervone's Overseas Band", sara' fra noi ad allietare con le sue sinfoniche note, l'evento della prossima Fiera conteale, che avra' luogo, Mercoledì, Giovedì e Venerdì, rispettivamente 2, 3 e 4 Settembre. L'organizzazione musicale e' condotta dal Maestro signor Isidoro Cervone, ex direttore della "United States Ship Manchuria". Faranno parte della Banda anche due celebrita' del bel canto: la signorina Grace Nelson, soprano, ed il baritono signor Elmer Setzler. Detta musica dara' una grande serata artistica musicale, sulla terrazza del locale ordine dei "Elks" in Philadelphia Street.

La banda Cervone attualmente fa il giro delle principali città degli S. U., e dappertutto miete grandi allori. Il suo esimio Maestro, signor Cervone di Pittsburg, recentemente e' stato congedato, dopo parecchi anni di servizio con "Zio Sam." Egli fu per parecchio Capo-Musica a bordo della nave "Manchuria" e fu per lui di grande onore escortare il Presidente Wilson nel porto di Brest, Francia. Inoltre il Cervone fu direttore di una delle musiche della Scuola Navale di Great Lakes, che l'anno scorso fece il giro dei diversi Stati della Unione, nell'interesse del Terzo Prestito della Vittoria Americana. E' da notarsi che tutti i membri della Banda Cervone, sono veterani della recente Guerra Mondiale.

La soprano signorina Nelson, fece parte della "Southern Army" in connessione colla Croce Rossa Americana, ove riuscì ad alleviare col dolce suo bel canto le anime sofferenti dei poveri "Old Soldiers' Home" di Hampton Roads, Virginia.



Maestro ISIDORO CERVONE

Il crollo dell'Austria dovuto all'Italia

L'ultima nota che la Delegazione Austriaca ha diretto alla Conferenza e' un documento storico che merita di essere ampiamente conosciuto e diffuso. Non vi ha dubbio che le argomentazioni che il Capo della Delegazione, Renner, svolge e documenta con copiose citazioni, devono avere vivamente impressionato l'ambiente della Conferenza, se e' stato accolto, come pare, il concetto che anche i nuovi Stati sorti dallo smembramento dell'Austria-Ungheria devono assumere, non soltanto una quota parte del debito pubblico anteriore alla guerra, ma anche del debito di guerra. Cio' rappresenterebbe la piena adesione al concetto dominante nella nota di Renner, il quale mostra appunto che l'Austria tedesca si trova, come belligerante e come coerede della Monarchia, esattamente nelle medesime condizioni degli Stati vicini, sorti dallo sfacciamento di quella.

Infatti nella misura ristretta nella quale popolo e Parlamento della Monarchia furono chiamati a contribuire alla guerra che era stata voluta dalla dinastia e dallo Stato Maggiore non vi fu distinzione fra l'appoggio fornito dai rappresentanti della Austria tedesca e quello delle altre nazionalita'.

Anzi Renner e Bauer notano che la guerra serviva specialmente agli ungheresi, polacchi, ucraini e croato-sloveni, anziche' agli interessi dei tedeschi d'Austria; appunto perche' la guerra fu popolare fra gli ungheresi perche' si inizio' contro i serbi; tra i polacchi perche' diretta contro il nemico ereditario russo; fra gli ucraini perche' combatteva lo zarismo; fra i croato-sloveni perche' rappresentava il predominio dei jugoslavi cattolici sugli slavi ortodossi nei Balcani, e poi perche' diretta contro l'Italia.

La politica austro-ungarica. Renner constata come la profonda ignoranza dei moventi della politica austriaca abbia continuato a prevalere in Europa, tanto che la Duplice Monarchia e' sparito senza che i suoi enigmi siano stati divinati da amici o avversari. In un minuto esame delle condizio-

ni della vita politica austro-ungarica, la nota chiarisce come tutti i tentativi compiuti dalle varie nazionalita' per estendere la propria influenza fossero sempre falliti di fronte alla reciproca resistenza degli altri, per cui si era creato uno stato di equilibrio, che trovava tutti acquiescenti. Uniti che fossero eccezione erano gli italiani, ma le altre nazionalita' non erano scontente no al punto da preferire, per realizzare le proprie aspirazioni nazionali e politiche, lo smembramento dello Stato al mantenimento dell'unione sotto la corona degli Asburgo.

Renner rafforza questa prima dichiarazione affermando che le na-

Continua a pagina 6

CAMPAGNA ELETTORALE IN AEROPIANO

BUFFALO, 21.—Alonzo Hinkley, candidato repubblicano alla Suprema Corte, ha iniziato la sua campagna elettorale trasferendosi da un paese all'altro in aeroplano.

La trovata e' assai originale perche' al suo arrivo la curiosità attrae la folla, la quale ascolta volentieri il discorso propagandistico del candidato.

SCARSO RACCOLTO IN ITALIA.

ROMA, 20.—Il raccolto del grano e' stato giudicato appena il doppio di tonnellate, e cioe' 800.000 tonnellate al disotto della media del raccolto normale. Per provvedere alla attuale carezza del raccolto sara' necessaria un'importazione straordinaria di oltre 2.000.000 di tonnellate.

BUONO A SAPERSI.

Italiani non fatevi turbare dalle chiacchiere degli Agenti ambulanti. Il CAMBIO che da' la nostra Agenzia varia dall'86 all'88 per cento netto. L'uomo avvisato e' mezzo salvato; Percio' in guardia, ed approfittate.

AGENZIA BIAMONTE
Indiana, Penna.